

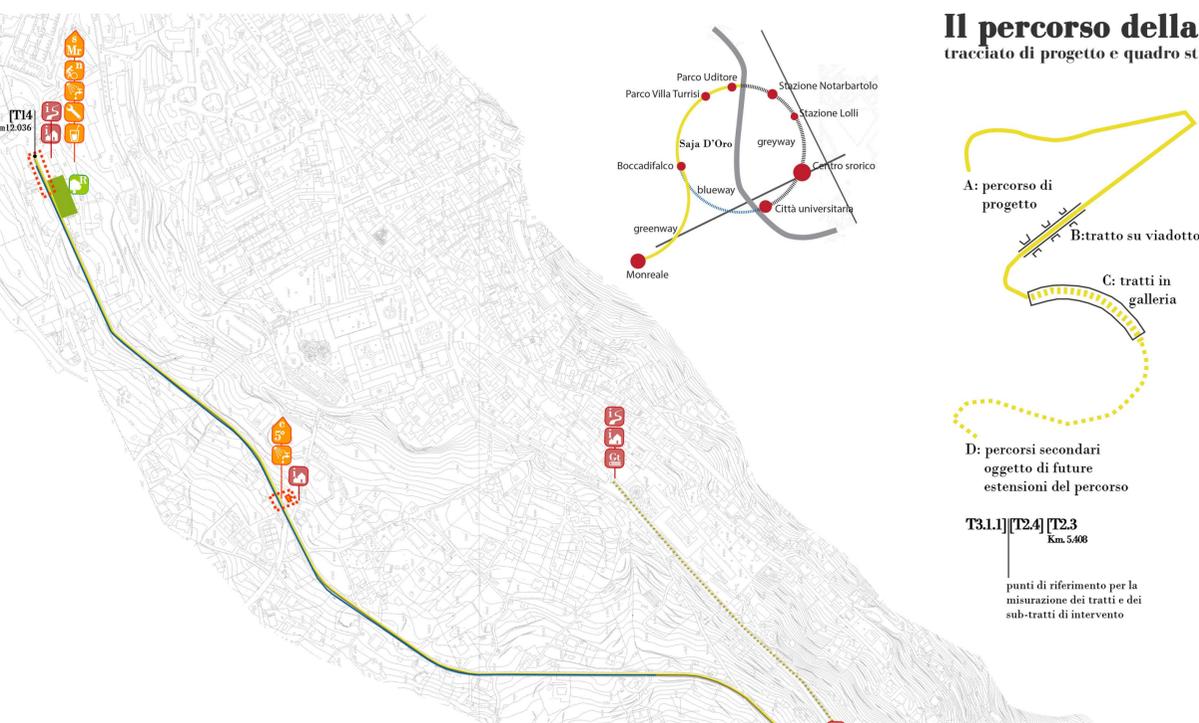
Concorso internazionale di progettazione in 2 gradi per la "Riconversione ad uso pista ciclabile green way della dismessa ferrovia a scartamento ridotto Palermo - Camporeale nel tratto Palermo-Monreale"

CIG: 7170588C66

# H4

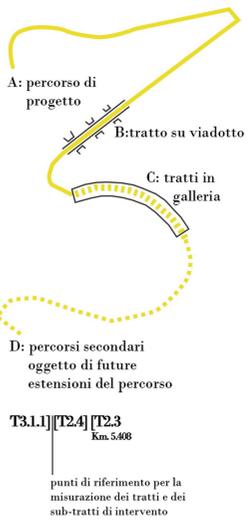
## Planimetria generale di progetto

2° QUADRO\_scala 1:5.000



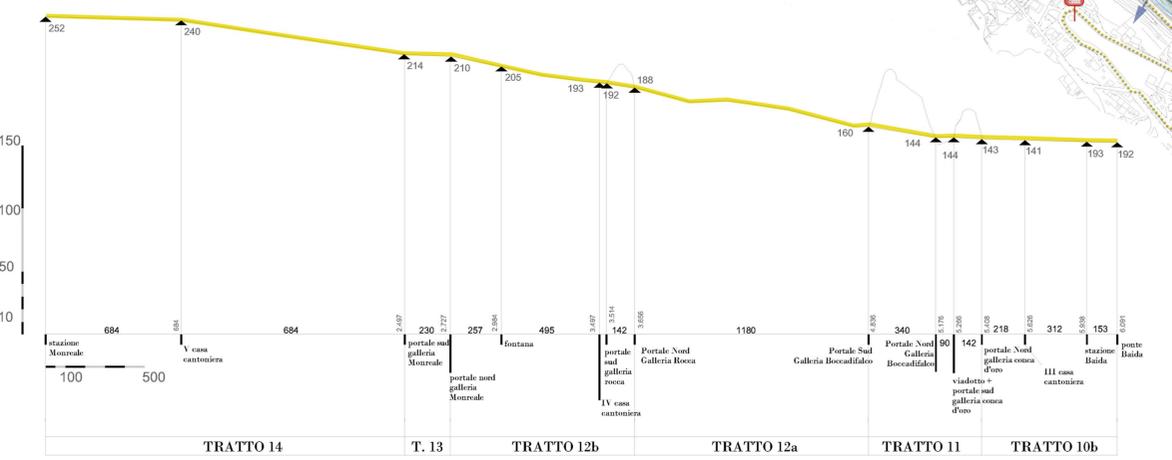
### Il percorso della Saja D'Oro

tracciato di progetto e quadro strategico dei futuri prolungamenti



### LA SAJA D'ORO

- La Saja D'Oro come dispositivo retro-innovativo in sinergia con lo spazio idraulico della Conca d'Oro
- La Saja D'Oro come sistema di innesco e di supporto ai processi sociali
- La Saja D'Oro come manifesto del paesaggio attraversato
- La Saja D'Oro come moltiplicatore di luoghi comunitari accessibili e percorribili



**TRATTO 14** Portale Sud galleria Monreale - Stazione di Monreale  
L'ultimo tratto di percorso segue la saja D'Oro lungo Via ferrata e giunge alla Stazione di Monreale, luogo ove sarà possibile collocare un punto informativo, un noleggio bici, zone di sosta e zone attrezzate per collocare attività ambulanti di street food

**TRATTO 13** Galleria Monreale  
Così come per le gallerie di Boccadifalco e Concardoro, anche per il sottotraversamento della provinciale è prevista la realizzazione di un percorso espositivo che impiega dispositivi luminosi e proiezioni. La predisposizione tecnologica della galleria permetterà di trasformare temporaneamente il sottopasso da luogo di passaggio a zona espositiva di attrazione per cittadini e fruitori occasionali.

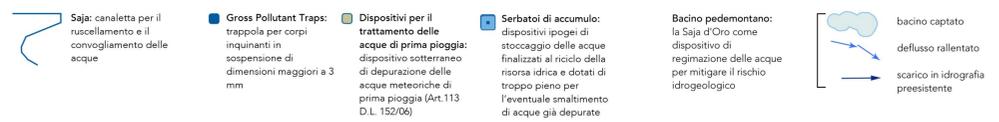
**TRATTO 12b** Galleria di Rocca - Portale Nord galleria Monreale  
Oltrepassando la galleria di Rocca si giunge al tratto di versante finale, anche in questo tratto saranno realizzate aree di sosta e per il rinfresco, prediligendo luoghi con particolari scorri sul paesaggio della conca e di Monreale. Prima di entrare nella galleria di Monreale, si giunti alla Fontana del Drago, sarà collocato un punto informativo, da qui il passeggiatore potrà scegliere di proseguire sulla saja o deviare e percorrere lo storico collegamento di Via Calatafimi tra Palermo e Monreale, giungendo dopo circa un chilometro all'ingresso del centro storico.

**TRATTO 12a** Versante orientale Poggio Ridente fino a Portale Nord galleria Rocca  
Uscendo dalla galleria di Boccadifalco si accede ad un ulteriore spazio dalla grande potenzialità. Il piazzale collocato all'uscita del portale Sud della galleria è raggiungibile da Via Umberto Maddalena, infatti potrebbe essere utilizzato per eventi artistici e culturali all'aperto. In questo punto potrà essere collocato anche un punto di sosta e di rinfresco. Proseguendo verso galleria Rocca il percorso sarà dotato di segnaletica verticale e saranno collocati dai punti di sosta-osservazione del paesaggio. La saja D'Oro permetterà di captare le acque provenienti dal versante e ridurre l'effetto dei fenomeni di ruscellamento con un sistema di sequestro e rilascio lento verso valle rallentando il carico di acque che fluisce sulla strada provinciale durante le piogge forti.

**TRATTO 11:** Viadotto Boccadifalco - Portale Sud galleria Boccadifalco  
Il sistema costruito dalle due gallerie (Concardoro e Boccadifalco) e dal viadotto è riorganizzato per diventare un'architettura urbana peculiare, le parti in galleria verranno riqualificate, il passaggio dell'infrastruttura elettrica permetterà di collocare un sistema luminoso di valorizzazione e predisporre dei punti per fare delle proiezioni a parete. Le gallerie, concepite come ambienti urbani dove giungere per l'evento artistico o sportivo.

**TRATTO 10b:** Versante di Baida, Stazione di Baida - Portale Sud galleria Concardoro  
La riapertura del percorso sul tracciato storico della ferrovia permetterà di raggiungere facilmente la vicina stazione di Baida, le attività agricole che si sono insediate nell'area verranno in parte integrate nel processo di rigenerazione, e la stazione e le pertinenze, assieme al tratto di percorso che collega il viadotto potranno essere impiegate per attività di agricoltura sociale. Il recupero della struttura della stazione consentirà la predisposizione di spazi per le associazioni, mentre una parte delle pertinenze potrà essere predisposta per lo svolgimento di mercati di prodotti agricoli. Proseguendo verso Boccadifalco, il percorso passa per la 3ª casa cantoniera, così come per le altre case, anche per quella di Baida è stato scelto di utilizzare il budget a disposizione per sistemare le aree perenni, offrendo al passeggiatore un punto di sosta con fontanella e zone per rinfrescarsi godendo del panorama che è possibile vedere dal percorso. Riprendendo il percorso verso il portale Nord della galleria Concardoro e attraversando la galleria, si giunge al Viadotto di Boccadifalco

### Il sistema della Saja d'Oro water sensitive per una riconnessione ecologica e retro-innovativa tra la Conca d'Oro e l'acqua come risorsa fondamentale per la vivibilità urbana



L'area interessata dall'intervento si sviluppa per circa 2 km lineari dall'altezza della Fontana del Drago all'imbocco della Galleria Conigliera detta di Boccadifalco. In questo tratto la pista ciclabile coincide con il vecchio sedime ferroviario e transita a mezza costa lungo le pendici del Monte Caputo. Secondo la Carta delle Fragilità geologiche del Piano Territoriale Provinciale di Palermo l'intera area è interessata da potenziali criticità relative al pericolo frana. Per rispondere a tale criticità si è deciso di utilizzare il principio di raccolta e convogliamento delle acque della Saja d'Oro per fornire un modesto, ma in ogni caso positivo, contributo alla riduzione di alcune delle forze in grado di innescare i fenomeni franosi. Il progetto intende sfruttare lo sviluppo lineare della pista ciclabile per creare un sistema di regimazione delle acque di ruscellamento provenienti da monte. Al fine di mitigare l'azione erosiva al piede del versante, tali acque sono incanalate nella Saja d'Oro, rallentate dal sistema delle pendenze dei pozzetti (che non superano mai il 4%) e successivamente scaricate negli impluvi. Allo stato attuale, in base a uno studio condotto su base cartografica e attraverso la lettura delle foto aeree, sono stati individuati 8 possibili punti di raccordo tra le acque in transito sulla Saja d'Oro e gli impluvi dell'idrografia preesistente dove poter allontanare le acque in sicurezza. Si intende sottolineare come tale scelta sia essenzialmente di carattere metodologico; infatti al fine di stabilire con esattezza l'effettiva congruità dei singoli punti di scambio delle acque sarà necessario effettuare interventi di ricognizione sistematica della vecchia sede ferroviaria a scartamento ridotto, allo stato attuale ancora non accessibile.

### Il sistema delle componenti a supporto della rigenerazione dei contesti e per l'innesco di nuove attività sociali e di comunità



### Il sistema di rigenerazione degli spazi pubblici e le connessioni strategiche per una rete di percorsi territoriali per l'accessibilità pubblica



### Il sistema della segnaletica informativa e il racconto del paesaggio attraverso i segni del percorso

